

Il giorno 5/12/2022 alle ore 13 si è riunita la commissione paritetica sull'apposito sito MSTEAM della Commissione paritetica sul seguente ordine del giorno:

**Lettura collegiale, integrazioni, ultimazione e approvazione della relazione annuale della Commissione paritetica.**

Sono presenti:

i docenti: Lilia Pagano (presidente), Ivo Caruso, Giovanni Multari, Federica Visconti.

il rappresentante del Dottorato di ricerca: Daniela Pagliarulo.

i rappresentanti degli studenti: Maria Rosaria Alfano, Giulia D'Avino, Emanuel Longobardi.

Emira Polverino, studente della commissione consultiva per ARCHER.

È altresì presente il dott. Francesco Varone in qualità di segretario verbalizzante.

Il presidente introduce la riunione riferendosi ai documenti esaminati nella bozza di relazione già collegialmente preparata secondo il format e la "mini guida" scaricata dal sito del PQA.

Il file, caricato sul team, viene ulteriormente integrato e ultimato a più mani, e quindi approvato all'unanimità.

Alle ore 15,00 il presidente scioglie la riunione.





## RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

DIPARTIMENTO: ARCHITETTURA

SCUOLA: POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 5/12/2022

Data di trasmissione 6/12/2022



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA  
PG/2022/0148006 del 06/12/2022

## Corsi di Studi oggetto della Relazione

Architettura _ARC5UE	LM-4 a c.u
Scienze dell'Architettura_ SCAR	L-17
Sviluppo sostenibile e reti territoriali _SRT	L-21
Design per la Comunità_ CODE	L-4
Architettura (Progettazione Architettonica)_ MAPA	LM-4
Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale_ PTUPA	LM-48
Design per l'Ambiente Costruito_ DBE	LM-12
Architecture and Heritage_ ARCHER	LM- 4

## Composizione della CPDS

Pagano Lilia Docente	(Coordinatore/Presidente)
Multari Giovanni Docente	
Visconti Federica Docente	
Caruso Ivo Docente	
Alfano Maria Rosaria studente	(n. matricola) N13002005
D'Avino Giulia studente	(n. matricola N13002107)
Longobardi Emanuel studente	(n. matricola N14003568)
Pagliarulo Daniela dottorando	(36°ciclo)

## Eventuale articolazione in sottocommissioni

Così come suggerito nel corso della riunione *"Il PQA incontra le CPDS: il punto su potenzialità e criticità"* in data 3 maggio 2022 (ore 15 Aula Pessina) a cui ha partecipato il prof. Lilia Pagano in qualità di presidente, la Commissione paritetica ha deciso di avvalersi anche del supporto consultivo di rappresentanze di studenti dei corsi di laurea ARCHER, PTUPA, SRT, MAPA non rappresentati tra gli studenti eletti. Sono stati pertanto invitati a prendere parte alle riunioni studenti già attivi nei processi di gestione dei corsi di laurea su indicazione dei coordinatori dei corsi di studio, secondo lo schema riportato nel seguito.

## Rappresentanza Dottorato

Daniela Pagliarulo (membro eletto) [daniela.pagliarulo@unina.it](mailto:daniela.pagliarulo@unina.it);

## Rappresentanze Studenti Corsi di laurea Diarc:

ARC5UE: Emanuel Longobardi (membro eletto) [ema.longobardi@studenti.unina.it](mailto:ema.longobardi@studenti.unina.it);

SCIENZE DELL'ARCHITETTURA:

Giulia D' Avino, (membro eletto) [giulia.davino3@studenti.unina.it](mailto:giulia.davino3@studenti.unina.it);

Maria Rosaria Alfano (membro eletto) [mariaros.alfano@studenti.unina.it](mailto:mariaros.alfano@studenti.unina.it);



### **Commissione Consultiva:**

ARCHER: Emira Polverino (emi.polverino@studenti.unina.it)

PTUPA: Anna Limmatola (a.limmatola@studenti.unina.it), Luigi Moschetti (lui.moschetti@studenti.unina.it)

SRT: Asia Giordano: (asi.giordano@studenti.unina.it)

MAPA: Pietro Perrino (pie.perrino@studenti.unina.it).

CODE: Mariapaola Liguori (mariapa.liguori@studenti.unina.it)

DBE: Daniela Castiello (dan.castiello@studenti.unina.it)

### **Date riunioni nell'anno solare**

I membri della commissione paritetica del CDS sono stati eletti in data 10 marzo 2022.

Nel Consiglio di Dipartimento del DiARC del 1° APRILE 2022 è stato designato presidente per il triennio 2022-2025 il prof. Lilia Pagano.

MARTEDI 5 LUGLIO ORE 15,30 AULA RABITTI: riunione preliminare conoscitiva in attesa della nomina ufficiale del dottorando Daniela Pagliarulo.

8 LUGLIO 2022 perviene DR\_2022\_0002873\_IA\_2022\_0004863di che ufficializza la nomina di Daniela Pagliarulo, rappresentante come dottoranda.

GIOVEDÌ 14 LUGLIO ORE 15.30 IN AULA RABITTI: riunione programmatica e istruttoria per i vari CDS e per le modifiche di ordinamento e regolamento in corso.

LUNEDI 26 SETTEMBRE ORE 18,00 SU TEAM "COMMISSIONE PARITETICA". Parere sulle modifiche di ordinamento e regolamento in corso dei corsi di laurea in: Scienze dell'architettura, Mapa, 5UE (che sono state precedentemente allegate in bozza sul medesimo team) agli atti del Consiglio del Dipartimento del 28 settembre alle ore 10:00 in Aula Gioffredo\_ Palazzo Gravina.

LUNEDI 5 DICEMBRE ORE 13,00 SU TEAM "COMMISSIONE PARITETICA". Lettura collegiale, integrazioni, ultimazione e approvazione della presente relazione.

### **Note introduttive**

La CPD ha esaminato, nel suo complesso, l'offerta didattica del DiARC che, rispetto ad un anche recente passato, vede incardinati, nel Dipartimento, ben 8 Corsi di Studio a definire 3 filiere in differenti ambiti disciplinari, cui si aggiunge il *Corso di Laurea quinquennale a ciclo unico in Architettura\_Arc5UE* (LM-4 c.u.). La filiera in Architettura, oltre al corso quinquennale, vede attivi un CdS Triennale in *Scienze dell'Architettura\_SCAR* (L-17) con due possibili prosecuzioni di percorso in Classe LM-4 con il CdS in *Architettura-Progettazione Architettonica\_MAPA* e il CdS in *Architecture & Heritage\_ARCHER*, interamente erogato in lingua inglese e attivato nell'a.a.2020-21. La filiera in Design si articola in un corso triennale in *Design per la Comunità\_Co.De.* (L-4), di recente istituzione ora arrivato al terzo anno, e un corso magistrale in inglese in *Design for Built environment\_DBE* (LM-12). La filiera in Urbanistica si articola in un corso triennale in *Sviluppo Sostenibile e Reti Territoriale\_SRT* in classe L-21 (che deriva da un significativo e profondo cambio di ordinamento rispetto al precedente UPTA avvenuto tre anni fa) e in una magistrale in *Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale\_PTUPA* in Classe LM-48. Tutti i CdS magistrali attivi nel





DiARC sono accessibili per i laureati del CdS in Classe L-17 mentre diversi sono i titoli di laurea triennali, anche provenienti da classi di laurea non attive nel DiARC, che consentono l'iscrizione a PTUPA e DBE. Si tratta quindi nel complesso di un'offerta didattica ampia e plurale che, per nuove attivazioni (in ordine cronologico DBE, Co.De. e ARCHER) e modifiche di ordinamenti (SRT) può ora dirsi consolidata. A fronte di questo significativo ampliamento, i corsi di laurea della filiera di Architettura (Arc5UE, SCAR e MAPA) sono attualmente in modifica di ordinamento (documenti inviati in Ateneo per la trasmissione agli organi competenti). L'obiettivo di renderli più adeguati all'attuale condizione di contesto e meglio 'posizionati' all'interno della complessiva offerta didattica dipartimentale ha motivato il lungo iter di discussione, elaborazione e approvazione da parte delle Commissioni di Coordinamento Didattico, della stessa CPD e del Consiglio di Dipartimento. In particolare, la Commissione paritetica (eletta a marzo), pur essendo entrata da pochi mesi nel pieno delle sue funzioni, ha svolto un ruolo attivo in questo quadro di rinnovamento didattico.

Prima di entrare nel merito dell'analisi specifica dei CdS secondo lo schema indicato, si ritiene utile riportare alcune considerazioni che riguardano le tappe finali dei nostri corsi di studio e il ruolo in seno alla Commissione del rappresentante dei dottorandi in Architettura, l'orario di fruizione delle biblioteche, gli spazi di lavoro per la didattica, lo studio e la ricerca.

La Commissione ritiene opportuno per lo studio, gli approfondimenti e la discussione della prova finale che vengano incentivate correlazioni in discipline diverse da quella del relatore, in quanto, pur nelle loro chiare specificità, tutti i corsi di Laurea del DiARC risultano connotati da una dimensione pluridisciplinare propria della formazione dell'architetto.

Per tutti i corsi di Laurea del DiARC sarebbe inoltre auspicabile oltre che molto utile, sia agli studenti in ingresso che per una visibilità rispetto al placement, la creazione di un sito specifico dove vengano pubblicate: le migliori tesi di laurea, le sedi di tutti i tirocini svolti in territorio nazionale e internazionale, le posizioni lavorative degli studenti in uscita in Italia e Estero.

Per quanto riguarda il rappresentante dei dottorandi, si segnala che, pur partecipando attivamente a tutte le riunioni svoltesi in seno alla Commissione paritetica, non appare chiara la sua posizione e il suo ruolo in relazione alle attività di questa commissione, non essendo prevista, in quanto non richiesta, la discussione sul funzionamento del Corso di Dottorato afferente al DiARC. Tuttavia, nonostante non ci si possa riferire a questionari del Nucleo di Valutazione (NdV), previsti per tutti i CdS, si riportano qui alcune primissime osservazioni di carattere generale, utili anche alla valutazione generale dei corsi del DiARC, in attesa di un adeguato spazio per la discussione collegiale di temi strettamente legati al Corso di Dottorato.

In particolare, si sottolineano due questioni:

La prima riguarda l'orario di apertura delle biblioteche, luoghi indispensabili per condurre i lavori di studio e ricerca. La condizione attuale di uscita dallo stato di emergenza Covid-19, che ne ha drasticamente limitato la fruizione, appare opportuna e favorevole per fare istanza di prolungamento dell'orario di apertura delle strutture e di esercizio dei servizi connessi.

A fronte degli orari di esercizio delle nostre biblioteche:

Biblioteca "Marcello Canino": *lun., 9.00-13.30 e 14.00-16.30 | mar., gio., 9.00-13.30 e 14.00-17.00 | mer., 9.00-14.30* (la distribuzione termina 30 minuti prima dell'orario di chiusura).

Biblioteca "Roberto Pane": *lun. - gio., 8.30 -17.00 | ven., 8.30-14.30*

Biblioteca di Area Architettura (di Ateneo); *lun. - ven., 8.30 - 17.00*

si riporta un breve panorama delle biblioteche dipartimentali in ambito nazionale:

Roma, *lunedì - venerdì 08:30 - 19:00*; Firenze, *lunedì - venerdì 08:30 - 19:00*; Genova, *lunedì - venerdì 08:30 - 19:00*; Cagliari, *lunedì - venerdì 09:00 - 19:30*; Torino, *lunedì - venerdì 09:00 - 19:30*; Venezia, *lunedì - venerdì 08:30 - 19:45*; Bologna, *lunedì - venerdì 9.00 - 24.00*; sabato *9.00 - 18,45*; Milano, *lunedì - venerdì 08:30 - 23:45*; domenica *14:00 - 20:50*

Sembra necessario uno sforzo organizzativo non solo per la centralità del ruolo che le nostre pregevoli strutture svolgono, ma per ribadire l'attenzione e il valore che la "Federico II" riconosce alla ricerca.

La seconda questione, come la precedente, tocca in modo trasversale tutte le categorie di persone che abitano il nostro Dipartimento: l'implementazione e l'organizzazione degli spazi di lavoro, che consentirebbe anche un proficuo confronto tra colleghi, anche di diversa provenienza disciplinare. Alla luce dell'elevato numero di dottorandi in corso, aumentato rispetto al sovente numero di 14 iscritti per ciclo (attualmente quasi 80 considerando le borse PON, industriali e gli ulteriori posti scaturiti dai fondi del PNRR), si segnala un'inadeguatezza degli spazi di lavoro. Allo stato attuale molti dottorandi si trovano a condividere gli spazi con tirocinanti e studenti, e a volte non si trova posto se non negli uffici dei rispettivi tutor. Oltre all'implementazione degli spazi, è indispensabile fornire sedute ergonomiche e l'elettrificazione dei banchi degli spazi dedicati.

### **Documentazione analizzata**

SUA-CdS (parte pubblica) come disponibili dal sito [university.it](http://university.it)

SUA-CdS (parte riservata) da Loginmiur presidente

Risultati dei questionari relativi al livello di soddisfazione espresso dagli studenti frequentanti e scaricati dal sito di Ateneo (2021-22)

Dati AlmaLaurea (<http://www.almalaurea.it/>)

SMA 2022

RCR (ove disponibile)

Relazione Commissione Paritetica DiARC DEL 2021

Manifesti/regolamenti vigenti dei CdS afferenti al DiARC da sito SPSB

Proposte modifiche di ordinamento e regolamento dei corsi di studio.



## Denominazione del CdS: Architettura\_ARC5UE

### Classe LM-4 c.u. (quinquennale)

#### QUADRO A

##### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il CdS in Architettura a c.u. presenta, nel 2021, 855 iscritti regolari, su un totale di 1.274 iscritti, come rilevato dagli indicatori ANVUR della Scheda del Corso di Studio, aggiornata all'08/10/2022.

In merito ai questionari 2021/2022 del Nucleo di Valutazione (NdV) per il CdS, la cui compilazione è facoltativa, propedeutica alla prenotazione degli esami, si evidenzia un decremento, del numero dei questionari compilati dagli studenti rispetto all'anno accademico 2020/2021 (da 2.543 a 1.927), che risulta ancora più evidente rispetto ai questionari rilevati nell'anno 2019/2020.

Il giudizio espresso sulla presentazione e l'efficacia del questionario (**q.13, q.14**) pur presentando un lieve miglioramento rispetto al 2020/2021, presenta un gap di -0,16-0,17 punti rispetto alla media di Ateneo.

Si propone di rendere obbligatoria la compilazione e, soprattutto, di riprendere la presentazione dei questionari all'interno dei corsi, interrotta durante la didattica a distanza. Si ricorda, infatti, che il primo e il secondo semestre del 2021/2022 sono stati svolti parzialmente in remoto per gli insegnamenti di carattere teorico e interamente in presenza per quelli applicativi e laboratoriali.

Dal questionario effettuato nel 2021/22 si evince complessivamente, in tutte le sezioni proposte, una consolidata e talvolta rilevante tendenza di miglioramento rispetto al 2020/2021, che riduce significativamente (e a volte equipara) il gap rispetto alla media di Ateneo.

Il gap risulta maggiore, ovvero intorno allo 0,20, nonostante la soddisfazione in forte crescita, per tutti i quesiti che riguardano l'organizzazione complessiva del corso di studi (**q.10**), gli insegnamenti nel semestre (**q.9**), e il carico di studi (**q.8**).

Questi dati confermano l'esigenza di modifica dell'Ordinamento e del Regolamento didattici, ampiamente discussi all'interno di questa commissione, così come riportato nel quadro F.

#### QUADRO B

##### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Riguardo l'adeguatezza delle strutture nelle quali si svolgono le lezioni e le attività didattiche integrative, migliora sensibilmente il giudizio sia sulle aule che sui laboratori e attrezzature (**q.1 e q.2**) che tuttavia resta di uno 0,10 circa sotto la mediana di Ateneo, mentre le strutture bibliotecarie registrano un livello di soddisfazione in linea con la mediana di Ateneo (**q.3**).





Le rilevazioni AlmaLaurea confermano il livello di soddisfazione in crescita dei laureati con riferimento ai rapporti con i docenti e con gli altri studenti. Il giudizio è “abbastanza positivo” sulle biblioteche, mentre è “raramente adeguato” quello sulle aule. In merito alle postazioni informatiche, gli studenti che le hanno utilizzate le hanno valutate “in numero non adeguato”, mentre i laboratori sono stati valutati “raramente adeguati”.

Questo risultato incoraggia nel proseguire l’adeguamento, già intrapreso, degli spazi per la didattica del Dipartimento di Architettura (elettrificazione dei banchi delle aule dedicate ai laboratori, nuova aula magna, laboratorio per i plastici, ecc.) anche se ancora si registra una carenza di aule in termini di numero e di capienza.

Riguardo ai **suggerimenti indicati dagli studenti (q.15 del NdV)**, risultano in decrescita rispetto agli anni precedenti le richieste di alleggerire il carico didattico complessivo, di aumentare l’attività di supporto didattico, di fornire più conoscenze di base, di migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti, di migliorare la qualità del materiale didattico e di fornirlo in anticipo; mentre, risultano in leggera crescita le richieste di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, di inserire prove d’esame intermedie e di attivare insegnamenti serali.

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Le schede descrittive degli insegnamenti espongono in maniera soddisfacente Obiettivi, Contenuti e Risultati attesi. Nel questionario del NdV per il 2021/2022 (q.4-q.5) la soddisfazione per le modalità di comunicazione dei programmi e degli obiettivi degli insegnamenti risulta in crescita rispetto al 2020/2021, così come quella relativa alla coerenza dei programmi dei corsi con il sito web, anche se i valori raggiunti sono ancora al di sotto della mediana di Ateneo.

Per i laboratori progettuali risulta non immediata l’integrazione tra insegnamenti, in particolare nel Laboratorio di sintesi finale, nonché la modalità di svolgimento congiunto dell’esame finale. Inoltre, non sempre risultano precisate le scadenze delle prove intermedie e il loro peso in relazione alla valutazione finale nei Laboratori come negli esami teorici.

Le rilevazioni AlmaLaurea evidenziano che, per quanto riguarda l’esperienza universitaria, è in crescita il numero degli intervistati che nel 2021 ha ritenuto soddisfacente l’organizzazione complessiva per più della metà degli esami. Mentre, per quanto riguarda l’adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del CdS la risposta è positiva ed è in crescita rispetto agli anni precedenti. I laureati giudicano molto positivamente il percorso di studi effettuato, ed il 63,0% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell’Ateneo, confermando il giudizio positivo degli ultimi anni rispetto a quelli precedenti.

## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

La SMA 2021/2022 definisce in maniera chiara criticità e aspetti positivi del CdS, descrivendo un quadro molto dettagliato della situazione. La necessità di modificare l'Ordinamento e il Regolamento del CdS risponde all'intento di superare le criticità e migliorare le opportunità del percorso formativo per rispondere alle molteplici e attuali esigenze culturali e professionali della figura dell'architetto nella società contemporanea, tenendo conto delle mutate richieste del mondo del lavoro: i tempi di laurea, le modalità di erogazione della didattica, sia nell'articolazione che nei contenuti, la possibilità di ampliare le opportunità di esperienze professionalizzanti attraverso i tirocini formativi e di promuovere occasioni di confronto con il settore privato e pubblico. Tra gli aspetti positivi si segnala la forte attrattività dei numerosi accordi Erasmus favorita dal CdS quinquennale a ciclo unico, che consente agli studenti di inoltrare le domande per periodi all'estero al terzo anno.

Il Rapporto di Riesame Ciclico del 2022 verifica con puntualità lo stato delle azioni correttive proposte dal RRC del 2017 (anno in cui i Requisiti di Qualità del CdS in Architettura a c.u. ARC5UE sono stati valutati dalla Commissione del Gruppo di Esperti della Valutazione dell'ANVUR, riportando la valutazione di "soddisfacente" per l'indicatore R3.A). In particolare, il miglioramento riguarda gli strumenti per valutare la rispondenza del CdS alla domanda di formazione e le consultazioni periodiche con gli stakeholder con particolare attenzione per il placement e l'occupazione dei laureati. Nel RRC si delinea, inoltre, la necessità di ampliare lo spettro delle competenze specifiche in relazione alla naturale evoluzione della figura culturale e professionale dell'architetto, che oggi richiede una maggiore comprensione e conoscenza della complessità dei processi e di nuovi strumenti.

## QUADRO E

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

La SUA del CdS è reperibile, nelle parti pubbliche, sul sito web <https://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv#null>.

È completa e articolata e costituisce un valido strumento per far comprendere contenuti e obiettivi del CdS ad eventuali futuri studenti.



### Ulteriori proposte di miglioramento

Si riporta nel seguito una breve sintesi delle considerazioni espresse nel verbale della commissione paritetica del 26 settembre 2022 sulle modifiche di Regolamento e di Ordinamento del CdS, accomunate da un sostanziale apprezzamento del progetto proposto.

L'idea di avere una struttura del CdS a ciclo unico organizzata in un percorso formativo che considera il modello "2 + 2 + 1" appare come la più importante e significativa modifica. Da ciò ne consegue un carico di lavoro per docenti e studenti maggiormente concentrato nei primi due "cicli", che offre la possibilità di un ultimo anno interamente dedicato al progetto ed alla prova finale. Infatti, nel primo semestre del quinto anno è previsto l'"atelier di progetto" (laboratorio di sintesi finale), mentre nel secondo e ultimo semestre è prevista la tesi di laurea, una proposta che allinea il CdS alle scuole di architettura riconosciute a livello nazionale ed internazionale.

La semestralizzazione di tutti gli insegnamenti e l'alleggerimento del quinto anno appaiono come soluzioni appropriate a risolvere due importanti criticità dell'attuale manifesto: i ritardi legati al conseguimento del titolo e gli abbandoni del CdS. È chiaro che per gestire le criticità che la proposta intende risolvere sia necessaria una rimodulazione dei programmi didattici dei singoli insegnamenti, soprattutto per i corsi che da annuali diventeranno semestrali, vista la inevitabile concentrazione del lavoro dei primi due bienni.

Si segnala la necessità di un maggiore dialogo e di una migliore integrazione tra le discipline legate alla rappresentazione con quelle della progettazione architettonica e delle tecniche costruttive, nella prospettiva di fornire un bagaglio culturale più solido e attento alle componenti operative. Assumono rilevante importanza le modifiche proposte ai corsi ICAR/17. Tra le differenti ipotesi esposte, si ritiene maggiormente appropriata l'idea di avere un laboratorio di disegno il primo anno ed un corso integrato 6+4 in geometria descrittiva il secondo. Tali modifiche consentirebbero agli studenti di essere maggiormente seguiti durante il primo anno attraverso un'esperienza laboratoriale e una giusta suddivisione in due corsi integrati di geometria descrittiva, che consentirebbe il corretto apprendimento di una disciplina che ha bisogno tanto di una parte teorica quanto pratica.

Inoltre, appare occorra una puntuale riformulazione dell'offerta didattica in relazione ai corsi a scelta in modo da supportare il percorso formativo di base che, a fronte della semestralizzazione di tutti i corsi, può giovare di approfondimenti ad hoc, consentendo l'acquisizione di altre competenze necessarie al CdS in architettura auspicando, laddove possibile, che queste possano essere acquisite sia attraverso corsi del DiARC e dell'Ateneo, che attraverso attività in altri Atenei. Si segnala l'importanza di competenze in campo geologico, archeologico, fotografico, del design ecc. necessarie nei laboratori progettuali.



## Denominazione del CdS: Scienze dell'Architettura\_SCAR

### Classe L-17

#### QUADRO A

##### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il CdS in Scienze dell'Architettura presenta, nel 2021, 306 iscritti regolari, su un totale di 472 iscritti, come rilevato dagli indicatori ANVUR della Scheda del Corso di Studio, aggiornata all'08/10/2022.

In merito ai questionari 2021/2022 del Nucleo di Valutazione (NdV) per il CdS, la cui compilazione è allo stato attuale facoltativa, si evidenzia un decremento, del numero dei questionari compilati dagli studenti rispetto all'anno accademico 2020/2021 (da 190 a 151). Il giudizio espresso sulla presentazione e l'efficacia del questionario (**q13, q14**) cresce con un miglioramento rispetto al 2020/2021, per il q13 e presenta un dato nullo, pari a zero, per il q14 rispetto all'anno precedente. I due indicatori presentano di conseguenza un gap rispettivamente di -0,15 (q13) e di -0,47 (q14) punti, rispetto alla media di Ateneo.

Si propone di rendere obbligatoria la compilazione e soprattutto di riprendere la presentazione dei questionari all'interno dei corsi interrotta durante la didattica a distanza. Si ricorda che il primo e il secondo semestre del 2021/2022 sono stati infatti svolti parzialmente in remoto per gli insegnamenti di carattere teorico e interamente in presenza per quelli applicativi e laboratoriali.

Dal questionario effettuato nel 2021/22 si evince complessivamente, in tutte le sezioni proposte, una leggera oscillazione con tendenza al miglioramento rispetto al 2020/2021 che varia a seconda degli indicatori, ma che mantiene il dato complessivo e specifico generalmente al di sotto della mediana di Ateneo.

Questi dati confermano l'esigenza di modifica del regolamento didattico ampiamente discusso all'interno di questa commissione così come riportato nel quadro F.

#### QUADRO B

##### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Riguardo l'adeguatezza delle strutture nelle quali si svolgono le lezioni e le attività didattiche integrative, migliora sensibilmente il giudizio sia sulle aule che sui laboratori e attrezzature (**q.1 e q.2**) che si avvicinano entrambi alla media di Ateneo, mentre le strutture bibliotecarie registrano una valutazione che supera la media di Ateneo di +0,6 punti (**q.3**).



Questo risultato incoraggia nel proseguire l'adeguamento, già intrapreso, degli spazi per la didattica del Dipartimento (elettrificazione dei banchi del laboratorio, nuova aula magna ecc.) anche se ancora si registra una carenza di aule in termini di numero e di capienza.

Riguardo ai **suggerimenti contenuti nel q 15** risultano in decrescita le risposte a tutti i quesiti ad eccezione del punto 2 relativo alla richiesta di aumentare il supporto didattico, al punto 8 relativo alla richiesta di inserire prove intermedie di esame e verifica, al punto 9 relativo alla attivazione di corsi serali. Risulta praticamente identico il numero di risposte fornite per il punto 3 relativo alle conoscenze di base.

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Le schede descrittive degli insegnamenti espongono in maniera soddisfacente Obiettivi, Contenuti Risultati attesi. Non sempre risultano precisate le scadenze delle prove intermedie e il loro peso in relazione alla valutazione finale nei Laboratori come negli esami teorici.

## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

La **SMA 2021/2022** definisce in maniera chiara criticità e aspetti positivi del CdS, dipingendo un quadro molto dettagliato della situazione.

Il potenziamento delle attività di orientamento, il monitoraggio diretto sulle carriere al fine di individuare i 'punti critici' dei percorsi, un piano di azioni relativo alla partecipazione degli studenti al progetto Erasmus sono individuate come azioni correttive rispetto alle principali criticità del Cds: calo della domanda, rallentamenti di carriera nel passaggio dal primo al secondo anno, basso livello di internazionalizzazione.

È stata inoltre già avviata una attività di 'manutenzione' dell'Ordinamento del CdS per migliorarne il 'posizionamento strategico' all'interno della complessiva offerta formativa del Dipartimento che ha di recente istituito nuovi CdS Triennali e Magistrali per i quali la Laurea L-17 costituisce unico titolo di ingresso. La necessità di modificare l'Ordinamento e il Regolamento del CdS risponde all'intento di superare le criticità e migliorare le opportunità del percorso formativo per rispondere alle molteplici e attuali esigenze culturali e professionali della figura dell'architetto junior sia nel caso prosegua il proprio corso di studi, iscrivendosi ad una laurea specialistica ( percorso 3+2 ), sia per favorire il suo inserimento professionale, tenendo conto delle richieste del mondo del lavoro: i tempi di laurea, le modalità di erogazione della didattica, sia nell'articolazione che nei contenuti, la possibilità di connotare il proprio percorso formativo e di promuovere occasioni di confronto con il settore privato e pubblico.



## QUADRO E

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

La SUA del CdS è reperibile, nelle parti pubbliche, sul sito web

<https://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv#null>.

È completa e articolata e costituisce un valido strumento per far comprendere contenuti e obiettivi del CdS ad eventuali futuri studenti.

## QUADRO F

### **Ulteriori proposte di miglioramento**

Si riporta nel seguito una breve sintesi delle considerazioni espresse nel verbale della commissione paritetica del 26 settembre 2022 sulle modifiche di Regolamento e di Ordinamento del CdS, accomunate da un sostanziale apprezzamento del progetto proposto.

Il piano di studi proposto vede delle interessanti modifiche, in particolare, la struttura del biennio volto alla conoscenza degli assunti fondamentali della teoria e della prassi del progetto architettonico è volto a costruire un bagaglio conoscitivo idoneo per la conclusione del CdL, caratterizzato dalla presenza dell'atelier di fine percorso. Il primo semestre del terzo anno sembra però essere troppo carico. Il laboratorio di fondamenti del progetto di architettura del I anno, con l'accostamento dell'ICAR 14 e l'ICAR 08 è una modifica fortemente condivisa e che, auspicabilmente, consentirà agli studenti di approcciare alla filiera scientifica in termini pratici e strettamente connessi al progetto architettonico.

Inoltre, il depotenziamento della prova finale in termini di CFU e di caratteristiche dell'elaborato di tesi potrà consentire, da un lato, una velocizzazione del termine degli studi, dall'altro una maggiore concentrazione sugli insegnamenti del CdL, approdando ai corsi di laurea magistrali con una più salda preparazione teorico-metodologica.



# Denominazione del CdS: Sviluppo sostenibile e reti territoriali \_SRT

## Classe L-21

### QUADRO A

#### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il CdS presenta, nel 2021, 55 iscritti regolari, su un totale di 80 iscritti, come rilevato dagli indicatori ANVUR della Scheda del Corso di Studio.

In merito ai questionari 2021/2022 del Nucleo di Valutazione (NdV) per il CdS, la cui compilazione è facoltativa, propedeutica alla prenotazione degli esami, si evidenzia un decremento, del numero dei questionari compilati dagli studenti rispetto all'anno accademico 2020/2021 (da 153 a 97) che risulta ancora maggiore rispetto ai questionari rilevati nell'anno 2019/2020. Il giudizio espresso sulla presentazione e l'efficacia del questionario (**q13, q14**) è in decrescita rispetto al 2020/2021, ed è inferiore (di circa 0,20) alla mediana di Ateneo

Si propone di rendere obbligatoria la compilazione e soprattutto di riprendere la presentazione dei questionari all'interno dei corsi interrotta durante la didattica a distanza. Si ricorda infatti che il primo e il secondo semestre del 2021/2022 sono stati infatti svolti parzialmente in remoto per gli insegnamenti di carattere teorico e interamente in presenza per quelli applicativi e laboratoriali.

Dal questionario 2021/22 si evince che la valutazione dei docenti presenta complessivamente un giudizio positivo con miglioramenti rispetto 2020/2021 che in alcune voci superano la mediana di Ateneo. Di contro in alcune sezioni la soddisfazione registra un decremento rispetto all'anno precedente, che aumenta il gap rispetto alla mediana di Ateneo.

In particolare, il gap risulta maggiore, ovvero intorno allo 0,20 per i quesiti che riguardano l'organizzazione complessiva del corso di studi e il sito web (**q4 e q5**), i servizi bibliotecari (**q3**), le attività didattiche integrative (**q6**) e soprattutto le conoscenze preliminari (**q6** dove arriva a 0,34)

Questi dati confermano la necessità delle azioni correttive individuate nella SMA di cui al Quadro D oltre che della modifica già operata sul regolamento didattico al fine di garantire una maggiore coerenza con le finalità stesse CdS, che riguarda lo spegnimento dell'insegnamento di "Sviluppo Imprese e territorio" nel SSD ING-IND/35 e l'attivazione di un nuovo insegnamento "Imprese, innovazione e territorio" da attivare nel SSD SPS/08, settore già ricompreso nell'Ordinamento didattico tra quelli affini l'ambito disciplinare.



## QUADRO B

### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Riguardo l'adeguatezza delle strutture nelle quali si svolgono le lezioni e le attività didattiche integrative, il giudizio sia sulle aule che sui laboratori e attrezzature (q.1 e q.2) è in crescita e registra un valore al di sopra della mediana di Ateneo, mentre risulta nettamente quello in decrescita sulle strutture bibliotecarie (**q.3**) in un inspiegabile contrasto con gli altri corsi di laurea del DIARC che usufruiscono delle stesse strutture.

Questo risultato incoraggia nel proseguire l'adeguamento, già intrapreso, degli spazi per la didattica del Dipartimento (elettrificazione dei banchi del laboratorio, nuova aula magna, laboratorio plastici ecc.) anche se ancora si registra una carenza di aule in termini di numero e di capienza.

Riguardo ai suggerimenti contenuti nel **q 15** risultano in crescita le richieste di attivare insegnamenti serali.

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Le schede descrittive degli insegnamenti espongono in maniera soddisfacente Obiettivi, Contenuti Risultati attesi. Tuttavia, nel questionario (**q4-q5**) la soddisfazione risulta in decrescita rispetto al 2020/2021, così come quella relativa alla coerenza del corso con il sito web, al di sotto della mediana di Ateneo.

Non sempre risultano precisate le scadenze delle prove intermedie e il loro peso in relazione della valutazione finale nei Laboratori come negli esami teorici.

## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

La **SMA 2021/2022** definisce in maniera chiara criticità e aspetti positivi del Cds, dipingendo un quadro molto dettagliato della situazione e suggerendo alcune importanti azioni correttive. In particolare:

1) Il sostegno agli iscritti attraverso l'organizzazione di un set di azioni di tutorato per superare le criticità relative a: incremento degli abbandoni; lentezza del percorso universitario; ritardo nel conseguire la laurea entro la durata normale del CdS e quindi assicurare la regolarità del percorso formativo degli studenti. Questa azione si avvale di Dottorandi coinvolti come tutor nelle attività del CdS; fondi di Ateneo per il tutorato; nuove attrezzature didattiche del CdS;



2) l'implementazione del processo di "AURORIZATION" per allineare il CdS agli obiettivi generali di didattica innovativa previsti dal Network Aurora e della comunicazione e facilitazione delle attività di internazionalizzazione (a partire dagli accordi Erasmus disponibili per studenti triennali) attraverso il sito web e i canali Facebook e Instagram del CdS per far fronte alle le difficoltà nella mobilità verso l'estero e nella partecipazione ad occasioni di studio internazionali;

4) Orientamento attivo nella transizione scuola università Progettazione di attività per l'orientamento all'interfaccia con i docenti degli istituti superiori. Revisione del programma degli OFA, recupero degli OFA per tutti gli studenti iscritti al primo anno per colmare insufficienti conoscenze di base degli studenti.

## QUADRO E

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

La SUA del CdS è reperibile, nelle parti pubbliche, sul sito web <https://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv#null>.

È completa e articolata e costituisce un valido strumento per far comprendere contenuti e obiettivi del CdS ad eventuali futuri studenti.

## QUADRO F

### **Ulteriori proposte di miglioramento**

La commissione paritetica non ha ulteriori proposte di miglioramento rispetto a quelle individuate dalla SMA 2021/2022



## Denominazione del CdS: DESIGN PER LA COMUNITÀ\_CODE

classe: L-4

### QUADRO A

#### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il CdS presenta, nel 2021, 120 iscritti, come rilevato dagli indicatori ANVUR della Scheda del Corso di Studio, aggiornata all'08/10/2022.

In merito ai questionari 2021/2022 per il CdS del Nucleo di Valutazione (NdV), si evidenzia un aumento del numero dei questionari compilati dagli studenti rispetto all'anno accademico 2020/2021 (da 187 a 424). Questo aumento è dovuto in larga parte all'incremento del numero di studenti immatricolati a partire dalla recente istituzione del CdS (2020/21). Il giudizio espresso sulla presentazione e l'efficacia del questionario (q13, q14) sono in linea con la media di Ateneo e rispetto al 2020/2021, rileva una maggiore efficacia della presentazione del processo ai fini della valutazione.

Si propone di rendere obbligatoria la compilazione e soprattutto di riprendere la presentazione dei questionari all'interno dei corsi interrotta durante la didattica a distanza. Si ricorda infatti che il primo e il secondo semestre del 2021/2022 sono stati infatti svolti parzialmente in remoto per gli insegnamenti di carattere teorico e interamente in presenza per quelli applicativi e laboratoriali.

Dal questionario 2021/22 si evince complessivamente, in tutte le sezioni proposte, una percezione positiva in crescita o pari rispetto al 2020/2021 che si colloca in linea e talvolta anche al di sopra della mediana di Ateneo, a meno dei quesiti relativi a Spazi, Servizi e Sistema bibliotecario. Si segnala tuttavia che, pur risultando superiore alla mediana di Ateneo, la soddisfazione complessiva dell'insegnamento è in leggera decrescita rispetto al 2020/21 così come invece è in continua la crescita dell'interesse rispetto agli argomenti trattati nell'insegnamento.

### QUADRO B

#### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Riguardo l'adeguatezza delle strutture nelle quali si svolgono le lezioni e le attività didattiche integrative, migliora il giudizio sulle aule mentre peggiora la valutazione sui laboratori e le attrezzature (**q.1 e q.2**) che scende di uno 0,20 circa sotto la media di Ateneo, mentre le strutture bibliotecarie registrano una soddisfazione in forte crescita rispetto al 2020/21 (da 0,17 a 0,66) superando la mediana di Ateneo (**q.3**).

Questo risultato incoraggia nel proseguire l'adeguamento, già intrapreso, degli spazi per la didattica del Dipartimento (elettrificazione dei banchi del laboratorio, nuova aula magna ecc.) e l'implementazione con nuovi spazi attrezzati per la prototipazione e la sperimentazione sui materiali



con macchinari sia analogici che di manifattura digitale. Si registra una non ottimale disponibilità di aule in termini di numero e di capienza incrementando le attrezzature. Tale problema con buona probabilità tenderà a peggiorarsi nei prossimi anni in riferimento all'incremento degli iscritti e al conseguente sdoppiamento in due canali di molti corsi.

Riguardo ai **suggerimenti contenuti nel q 15** risultano in decisa crescita rispetto all'anno 2020-2021 tutte le richieste e in particolare: Aumentare l'attività di supporto didattico (da 20 a 76); Fornire più conoscenze di base (da 36 a 91 ) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (da 45 a 97) .

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Le schede descrittive degli insegnamenti espongono in maniera soddisfacente Obiettivi, Contenuti Risultati attesi. Nel questionario (q 4-q5) la soddisfazione risulta in leggera crescita rispetto al 2020/2021, così come quella relativa alla coerenza del corso con il sito web, in linea rispetto alla media di Ateneo.

Per i laboratori progettuali risulta tuttavia non immediata l'integrazione tra insegnamenti. Inoltre, non sempre risultano precisate le scadenze delle prove intermedie e il loro peso in relazione della valutazione finale nei Laboratori come negli esami teorici.

## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

**La SMA 2021/2022** delinea in maniera chiara l'andamento del corso di laurea, dipingendo un quadro dettagliato della situazione.

È da segnalare che trattandosi di un corso di recente istituzione e avendo a disposizione i dati relativi solo al I e II anno di corso la valutazione di criticità e aspetti positivi viene giudicata dagli stessi valutatori prematura giacché gli indicatori non forniscono termini di paragone sufficienti a definire trend significativi.

Le azioni introdotte risultano tutte coerenti con questa condizione di 'recente istituzione' del CdS e riguardano: il rafforzamento dell'identità e dell'attrattività del CdS attraverso attività di Orientamento mirate, creazione di canali social, potenziamento del sito web e la predisposizione di azioni di supporto agli studenti per la prevenzione di fenomeni di abbandono mediante l'attivazione di tutoraggi ed attività di sostegno motivazionale.

Ulteriori azioni sono prefigurate allo scopo di implementare la qualità della didattica assicurando la coerenza tra i singoli insegnamenti e gli obiettivi generali del CdS.



## QUADRO E

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

La SUA del CdS è reperibile, nelle parti pubbliche, sul sito web

<https://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv#null>.

È completa e articolata e costituisce un valido strumento per far comprendere contenuti e obiettivi del CdS ad eventuali futuri studenti.

## QUADRO F

### **Ulteriori proposte di miglioramento**

In vista del completamento del I ciclo triennale del CdS che consentirà di valutare con maggiore contezza criticità e punti di forza del CdS si propone di consolidare il corpo docente mediante l'incremento di strutturati che possano favorire coesione e la continuità del gruppo, incidere efficacemente sul consolidamento dell'identità del CdS ed assicurare la coerenza tra obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e quelli generali del corso di laurea.



# Denominazione del CdS: Architettura progettazione architettonica\_MAPA

## Classe LM-4

### QUADRO A

#### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il CdS presenta, nel 2021, 110 iscritti regolari, su un totale di 203 iscritti, come rilevato dagli indicatori ANVUR della Scheda del Corso di Studio, aggiornata all'08/10/2022.

In merito ai questionari 2021/2022 del Nucleo di Valutazione (NdV) per il CdS, la cui compilazione è allo stato attuale facoltativa, si evidenzia un lieve decremento, del numero dei questionari compilati dagli studenti rispetto all'anno accademico 2020/2021 (da 190 a 151). Il giudizio espresso sulla presentazione e l'efficacia del questionario (**q13, q14**) si mantiene sostanzialmente stabile con un miglioramento rispetto al 2020/2021, per il q14 e un trend di decrescita per il q13 rispetto all'anno precedente. I due indicatori presentano un gap rispettivamente di -0,08 (q13) e di -0,03 (q14) punti, rispetto alla media di Ateneo.

Si propone di rendere obbligatoria la compilazione e soprattutto di riprendere la presentazione dei questionari all'interno dei corsi interrotta durante la didattica a distanza. Si ricorda che il primo e il secondo semestre del 2021/2022 sono stati infatti svolti parzialmente in remoto per gli insegnamenti di carattere teorico e interamente in presenza per quelli applicativi e laboratoriali.

Dal questionario 2021/22 si evince complessivamente, in tutte le sezioni proposte, una tendenza di miglioramento rispetto al 2020/2021 che tuttavia è al di sotto della mediana di Ateneo.

Questi dati confermano l'esigenza di modifica del regolamento didattico ampiamente discusso all'interno di questa commissione così come riportato nel quadro F.

### QUADRO B

#### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Riguardo l'adeguatezza delle strutture nelle quali si svolgono le lezioni e le attività didattiche integrative, migliora il giudizio sia sulle aule che sui laboratori e attrezzature (**q.1 e q.2**) che restano però entrambi distanti dalla media di Ateneo, mentre le strutture bibliotecarie registrano una forte soddisfazione prossima alla media di Ateneo di +0,20 punti (**q.3**) rispetto all'anno accademico precedente.

Questo risultato fa comprendere l'importanza dell'adeguamento, già intrapreso, degli spazi per la didattica del Dipartimento (elettrificazione dei banchi del laboratorio, nuova aula magna ecc.) anche se ancora si registra una carenza di aule in termini di numero e di capienza.



Riguardo ai **suggerimenti contenuti nel q 15** risultano in decrescita le risposte a tutti i quesiti ad eccezione del punto 2 relativo alla richiesta di aumentare il supporto didattico, che risulta identico alla precedente valutazione, e ai punto 8 relativo alla richiesta di inserire prove intermedie di esame e verifica, e punto 9 relativo alla attivazione di corsi serali.

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Le schede descrittive degli insegnamenti espongono in maniera soddisfacente Obiettivi, Contenuti Risultati attesi.

Per alcuni esami di laboratorio risulta tuttavia non immediata l'integrazione tra insegnamenti. Non sempre risultano precisate le scadenze delle prove intermedie e il loro peso in relazione alla valutazione finale nei Laboratori come negli esami teorici.

## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

La **SMA 2021/2022** definisce in maniera chiara criticità e aspetti positivi del corso di laurea, dipingendo un quadro molto dettagliato della situazione.

La necessità di modificare l'Ordinamento e il Regolamento del CdS risponde all'intento di superare le criticità e migliorare le opportunità del percorso formativo per rispondere alle molteplici e attuali esigenze culturali e professionali della figura dell'architetto definendo un profilo in uscita che assume una maggiore caratterizzazione, tenendo conto delle richieste del mondo del lavoro. Ciò ha anche comportato l'eliminazione di alcune delle propedeuticità esistenti, la revisione parziale dell'organizzazione e della collocazione nei semestri dei corsi, sia frontali che laboratoriali.

**Il Rapporto di Riesame Ciclico del 2022** verifica con puntualità lo stato delle azioni correttive proposte dal RRC del 2019. In particolare, il miglioramento riguarda: Nuova istituzione della Commissione Tirocini e regolamentazione delle procedure, Anagrafe delle tesi di laurea online, Implementazione delle attività di confronto con rappresentanti di Enti, Ordini e imprese

Tra gli aspetti positivi si segnala la forte attrattività dei numerosi accordi Erasmus favorita dal corso di studi che consente agli studenti di svolgere attività di studio all'estero e l'accordo per il Riconoscimento del doppio titolo con l'ENSA Paris Malaquais



## QUADRO E

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

La SUA del CdS è reperibile, nelle parti pubbliche, sul sito web

<https://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv#null>.

È completa e articolata e costituisce un valido strumento per far comprendere contenuti e obiettivi del CdS ad eventuali futuri studenti.

## QUADRO F

### **Ulteriori proposte di miglioramento**

Si riporta nel seguito una breve sintesi delle considerazioni espresse nel verbale della commissione paritetica del 26 settembre 2022 sulle modifiche di Regolamento e di Ordinamento del CdS, accomunate da un sostanziale apprezzamento del progetto proposto.

Il corso vede sostanziali modifiche e si connota per una forte tensione al progetto architettonico in una chiave che si prospetta sempre contemporanea. Un rinnovato progetto culturale a cui corrisponde l'organizzazione di laboratori tematici nei semestri del 1 e 2 anno, sul modello in corso di sperimentazione anche da parte del neonato CDL Archer. Utile, al pari di altre scuole riconosciute nel panorama nazionale ed internazionale, dedicare il 2 semestre del secondo anno allo studio del progetto di tesi anche attraverso la possibilità di attività integrate e/o tirocini. (8+4 cfu)

I temi dei laboratori di progettazione appaiono aperti a questioni e problemi che di volta in volta, nel tempo, si configureranno attuali. Questo impianto didattico è improntato ad affrontare il tema del progetto architettonico, nella sua processualità, da diverse angolazioni e queste modifiche aprono una prospettiva innovativa, competitiva e riesce a diversificarsi dal CdL magistrale a ciclo unico. È evidente che i singoli corsi di studio del manifesto dovranno tener conto della specificità tematica dei semestri e ciò potrà risultare anche un'interessante prospettiva di ricerca scientifica e di continuo aggiornamento.



**Denominazione del CdS: Pianificazione territoriale, urbanistica  
e paesaggistico-ambientale – PTUPA  
Classe LM-48**

## QUADRO A

### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il CdS presenta, nel 2021, 28 iscritti regolari, su un totale di 43 iscritti, come rilevato dagli indicatori ANVUR della Scheda del Corso di Studio, aggiornata all'08/10/2022.

In merito ai questionari 2021/2022 del Nucleo di Valutazione (NdV) per il CdS, la cui compilazione è facoltativa, propedeutica alla prenotazione degli esami, si evidenzia un decremento, del numero dei questionari compilati dagli studenti rispetto all'anno accademico 2020/2021 (da 121 a 120). Il giudizio espresso sulla presentazione e l'efficacia del questionario (**q13, q14**) pur presentando un significativo decremento rispetto al 2020/2021 (-0,23; - 0,35 punti), risulta tuttavia in linea con la media di Ateneo.

Dal questionario 2021/22 si evince complessivamente, in tutte le sezioni proposte, una consolidata e talvolta rilevante tendenza di peggioramento delle valutazioni degli studenti rispetto agli ottimi risultati del 2020/2021 che sostanzialmente attesta i valori sulla media di Ateneo, precedentemente superati.

Superiore alla media di ateneo si conferma l'interesse per gli argomenti trattati nel corso di studi (**q.16**), la valutazione sull'organizzazione complessiva del CdS (**q.10**) e sulla qualità delle attività didattiche integrative (**q.6**).

Al fine di rendere quanto più significativi possibile i questionari, si propone di rendere obbligatoria la compilazione e soprattutto di riprendere la presentazione dei questionari all'interno dei corsi interrotta durante la didattica a distanza. Si ricorda infatti che il primo e il secondo semestre del 2021/2022 sono stati infatti svolti parzialmente in remoto per gli insegnamenti di carattere teorico e interamente in presenza per quelli applicativi e laboratoriali.

## QUADRO B

### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Riguardo l'adeguatezza delle strutture nelle quali si svolgono le lezioni e le attività didattiche integrative, peggiora il giudizio sulle aule (q.1,-0,25), sui laboratori e attrezzature (q.2, -0,21) e sulle strutture bibliotecarie (q.3, -0,11). I dati registrano in ogni caso una soddisfazione in linea con la media di Ateneo.



Questo risultato incoraggia nel proseguire l'adeguamento, già intrapreso, degli spazi per la didattica del Dipartimento (elettrificazione dei banchi del laboratorio, nuova aula magna ecc.) anche se ancora si registra una carenza di aule in termini di numero e di capienza.

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Le schede descrittive degli insegnamenti espongono in maniera soddisfacente Obiettivi, Contenuti Risultati attesi.

I questionari, tuttavia, evidenziano l'incremento di insoddisfazione riguardo la chiarezza del programma e gli obiettivi dell'insegnamento (**q.4**) e la definizione delle modalità d'esame (**q.7**).

Non sempre risultano precisate le scadenze delle prove intermedie e il loro peso in relazione della valutazione finale nei Laboratori come negli esami teorici.

Tra i suggerimenti evocati dagli studenti (**q.15**) emerge chiara la richiesta di introdurre prove intermedie e di migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti.

Si propone di cogliere questi suggerimenti per aumentare il grado di consapevolezza dello studente circa il ruolo della singola disciplina all'interno del CdS e della propria preparazione in vista dell'esame da sostenere.

## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

La **SMA 2021/2022** definisce in maniera chiara criticità e aspetti positivi del Cds, dipingendo un quadro della situazione dettagliato ed individuando con precisione le azioni da intraprendere per fronteggiare le criticità.

La **SMA 2021/2022**, attraverso l'esame dei dati disponibili relativamente all'andamento delle iscrizioni e del placement post-laurea, valuta positivamente le caratteristiche specifiche del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti.

Le criticità individuate riguardano il numero limitato degli iscritti, la necessità di adeguamento degli obiettivi formativi alle mutate dinamiche territoriali ed ambientali, la scarsa Internazionalizzazione. Rispetto a queste le azioni individuate e già parzialmente messe in campo riguardano: il completamento del rinnovamento ed integrazione del sito web del CdS; interventi mirati di manutenzione del CdS, l'approvazione di un accordo con l'università EPOKA di Tirana per l'attuazione di un double degree e di progetti Erasmus+.



## QUADRO E

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

La SUA del CdS è reperibile, nelle parti pubbliche, sul sito web

<https://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv#null>.

È completa e articolata e costituisce un valido strumento per far comprendere contenuti e obiettivi del CdS ad eventuali futuri studenti.

## QUADRO F

### **Ulteriori proposte di miglioramento**

La commissione paritetica non ha ulteriori proposte di miglioramento rispetto a quelle individuate dalla SMA 2021/2022



## Denominazione del CdS: Design for the Built Environment (DBE)

### Classe LM-12

#### QUADRO A

##### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il CdS presenta, nel 2021, un numero degli immatricolati in crescita (n. 45 studenti immatricolati rispetto a n. 37 studenti immatricolati nel 2020) attestando un'attrattività crescente soprattutto nei paesi dell'area Medio-orientale e dell'Estremo Oriente.

In merito ai questionari 2021/2022 Nucleo di Valutazione (NdV) per il CdS, la cui compilazione è facoltativa, propedeutica alla prenotazione degli esami, si evidenzia un decremento del numero dei questionari compilati dagli studenti rispetto all'anno accademico 2020/2021 (da 199 a 116). Il giudizio espresso sulla presentazione e l'efficacia del questionario (q13, q14) si discosta dalla media di Ateneo e rispetto ai dati del 2020/2021, rilevando una minore efficacia della presentazione del processo ai fini della valutazione (0,52 rispetto a 0,74 rilevato nel 2020/21 e 0,75 di media di Ateneo) a fronte di un dato positivo riguardante la percezione di efficacia dell'utilizzo dei questionari come strumento di miglioramento della didattica (0,56 rispetto al 0,46 rilevato nel 2020/21 e 0,47 di media di Ateneo).

Dal questionario 2021/22 si evince una percezione positiva in forte crescita rispetto al 2020/2021 relativamente ai quesiti che riguardano Spazi, Servizi e Sistema bibliotecario che arriva a collocarsi in linea e talvolta anche al di sopra della mediana di Ateneo. Diversamente i quesiti che riguardano la didattica e la sua organizzazione, la soddisfazione complessiva dell'insegnamento, l'interesse rispetto agli argomenti trattati nell'insegnamento rilevano dati in forte decrescita e un discostamento in senso negativo dalla media di Ateneo. La sezione relativa ai docenti registra anch'essa dati in decrescita sebbene con minore intensità rispetto a quelli inerenti alla didattica e fornendo valori abbastanza allineati con la media di Ateneo.

La variazione del trend relativamente ai dati 2021/22 in comparazione con i dati 2020/21 impone un'indagine approfondita su un campione di studenti quanto più numeroso e sensibilizzato possibile. A tal fine si propone di rendere obbligatoria la compilazione dei questionari e soprattutto di riprendere la presentazione dei questionari all'interno dei corsi interrotta durante la didattica a distanza. Si ricorda infatti che il primo e il secondo semestre del 2021/2022 sono stati infatti svolti parzialmente in remoto per gli insegnamenti di carattere teorico e interamente in presenza solo per quelli applicativi e laboratoriali.



## QUADRO B

### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Riguardo l'adeguatezza delle strutture nelle quali si svolgono le lezioni e le attività didattiche integrative, migliora sensibilmente il giudizio sia sulle aule che sui laboratori e attrezzature (**q.1 e q.2**) arrivando a superare la media di Ateneo. Le strutture bibliotecarie registrano anch'esse una soddisfazione in forte crescita rispetto ai dati 2020/21 ed il loro giudizio si attesta in linea con la media di Ateneo (**q.3**).

Questo risultato incoraggia nel proseguire l'adeguamento, già intrapreso, degli spazi per la didattica del Dipartimento (elettrificazione dei banchi del laboratorio, nuova aula magna ecc.)

Riguardo ai **suggerimenti contenuti nel q 15** risultano in crescita le richieste di fornire in anticipo il materiale didattico, di inserire prove d'esame intermedie, di attivare insegnamenti serali.

## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Le schede descrittive degli insegnamenti espongono in maniera soddisfacente Obiettivi, Contenuti Risultati attesi. Non sempre risultano precisate le scadenze delle prove intermedie e il loro peso in relazione della valutazione finale nei Laboratori come negli esami teorici.

Si rileva tuttavia da parte degli studenti una sensibile riduzione di soddisfazione relativamente alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite ed anche rispetto alle attività integrative concepite per favorire l'apprendimento delle materie.

Si suggerisce l'introduzione di prove intermedie volte ad incrementare il grado di consapevolezza dello studente circa le conoscenze e le abilità acquisite. Si propone inoltre di fornire in anticipo il materiale didattico. Questo consentirebbe allo studente di non procrastinare la verifica di quanto appreso in aula, incentivando eventuali confronti con il docente di riferimento prima dell'esame finale.

## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

La **SMA 2021/2022** definisce in maniera chiara criticità e aspetti positivi del corso di laurea, dipingendo un quadro molto dettagliato della situazione.





In particolare, si evidenzia l'adeguatezza dell'offerta formativa del CdS, testimoniata dalla crescita del numero di immatricolati comunitari e non, che risponde positivamente ad un interesse nazionale per i corsi di Design e si distingue nell'area geografica regionale come unico CdS erogato interamente in lingua inglese.

I dati positivi riguardano altresì le carriere degli studenti che registrano un progressivo allineamento alla durata regolare del CdS frutto anche delle azioni intraprese negli anni verso la corretta distribuzione dei carichi didattici per semestre; il miglioramento dell'integrazione tra moduli didattici all'interno dei laboratori; l'attivazione di azioni di tutoraggio svolte dai docenti della CCD e dai tutor designati dal CdS nei confronti degli studenti extracomunitari che presentano delle conoscenze in ingresso spesso eterogenee; l'incremento del numero di docenti strutturati che insegnano del CdS che determina un rapporto molto favorevole in relazione al numero degli studenti regolari (3,9 nel 2022) a vantaggio della qualità del rapporto con lo studente e dell'insegnamento svolto in aula. Positivi risultano altresì i dati relativi al placement.

Le criticità rilevate per le quali sono programmate azioni correttive riguardano la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso; la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso. Rispetto a tali criticità, le azioni individuate: ampliamento dell'offerta formativa per mobilità Erasmus, Tirocini (Internship), outgoing ed altri accordi e l'attivazione di ulteriori azioni mirate di tutoraggio e incremento della disponibilità del materiale didattico appaiono corrette e foriere di positive ricadute.

Si segnala inoltre il cambio di regolamento effettuato nell'a.a. 2022-23, basandosi sull'esperienza maturata nei primi anni di attivazione del corso: ai fini di una migliore integrazione didattica in rapporto alle necessarie competenze che gli studenti devono acquisire nel campo dell'organizzazione della cultura d'impresa e all'apporto delle discipline economiche e sociali, è stato sostituito il corso mono disciplinare di Marketing and Branding nel SSD ING-IND/35 (40 ore/5 CFU) , al II semestre del I anno del Manifesto degli Studi, con quello di "Innovative Marketing and Branding", da attivare nel SSD SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi. Tale SSD è compreso nell'Ordinamento didattico tra quelli Caratterizzanti del gruppo di "Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche".

## QUADRO E

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

La SUA del CdS è reperibile, nelle parti pubbliche, sul sito web

<https://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv#null>.

È completa e articolata e costituisce un valido strumento per far comprendere contenuti e obiettivi del CdS ad eventuali futuri studenti.

## QUADRO F

### Ulteriori proposte di miglioramento

Si segnala l'oggettiva criticità didattica in fase di avvio del I semestre del I anno dovuta a ritardi prevalentemente burocratici ed organizzativi non dipendenti dall'Università o da uffici italiani, bensì dalle procedure, a volte molto lente, di rilascio dei necessari visti da parte degli uffici competenti nei diversi Stati di provenienza degli studenti. Al fine di includere più possibile gli studenti internazionali e permettere loro di seguire i corsi in maniera completa e contemporanea, si propone di posticipare, nei limiti di reale fattibilità, la data d'inizio dell'anno accademico. Si propone, inoltre, di implementare il corpo docente, possibilmente, con profili scientifici di livello internazionale che possano favorire coesione e la continuità del gruppo, incidere efficacemente sul consolidamento dell'identità del CdS ed assicurare la coerenza tra obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e quelli generali del corso di laurea.

Come già avviato e visti gli ottimi risultati già conseguiti, si propone di implementare e rendere ancor più ordinaria la collaborazione con l'ufficio International Welcome Desk dell'Ateneo.



## Denominazione del CdS – Architecture and Heritage \_ ARCHER

### LM-4

#### QUADRO A

##### **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il CdS in Architecture and Heritage è un corso di recentissima istituzione che presenta, ad oggi 19 iscritti regolari, di cui 4 appartenenti all’A.A 2021/2022 e 15 all’A.A. corrente, come rilevato dagli indicatori ANVUR della Scheda del Corso di Studio, aggiornata all’08/10/2022.

In merito ai questionari 2021/2022 del Nucleo di Valutazione (NdV) per il CdS si evidenzia, data la recente istituzione del corso, l’impossibilità di confrontare i dati con annualità precedenti.

Il ridotto numero di compilatori (4), coincidente con il numero di immatricolati, non appare un campione significativo. L’esame dei questionari può essere tuttavia indicativo della percezione del CdS da parte dei suoi primi studenti.

Il giudizio espresso sulla presentazione e l’efficacia del questionario (**q13, q14**) è positivo e ben superiore alla media di Ateneo. Il dato supporta il proposito di rendere obbligatoria la compilazione del questionario negli anni futuri e di perpetuare la presentazione degli stessi all’interno dei corsi.

#### QUADRO B

##### **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Riguardo l’adeguatezza delle strutture nelle quali si svolgono le lezioni e le attività didattiche integrative, il giudizio sulle aule, sui laboratori e attrezzature, (**q.1 e q.2**) sulle strutture bibliotecarie (**q.3**) registrano una soddisfazione pari al doppio della media di Ateneo. Tuttavia, la rilevazione delle opinioni degli studenti, si è registrato che le aule non sono sufficientemente attrezzate per condurre le attività laboratoriali; gli orari di esercizio delle biblioteche, coincidendo con quelli delle lezioni, rendono molto difficile la consultazione del materiale bibliotecario; la chiusura delle aule che ospitano le lezioni, unitamente all’insufficienza di spazi di coworking e aule studio, non consente agli studenti di svolgere le attività di studio in dipartimento.

Il risultato inerente ai questionari 2021/2022 (NdV), certamente “viziato” dal numero ridotto di studenti che possono usufruire delle attrezzature, incoraggia nel proseguire l’adeguamento, già intrapreso, degli spazi per la didattica del Dipartimento (elettrificazione dei banchi del laboratorio, nuova aula magna ecc.).

Riguardo ai **suggerimenti contenuti nel q 15** si segnala la richiesta fornire in anticipo il materiale didattico.



## QUADRO C

### **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Le schede descrittive degli insegnamenti espongono in maniera soddisfacente Obiettivi, Contenuti Risultati attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite sono giudicate in maniera soddisfacente (q.7) con giudizi superiori alla media di Ateneo.

Si evidenzia la richiesta di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti.

## QUADRO D

### **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

La SMA 2021/2022 definisce in maniera chiara criticità e aspetti positivi del corso di laurea, dipingendo un quadro della situazione sufficientemente dettagliato se confrontato con i dati parziali disponibili, riferiti esclusivamente all'anno 2021.

È da segnalare infatti che il CdS è di recentissima istituzione (2021/22), con un solo anno accademico di vita, e che non è stato ancora concluso il primo ciclo didattico.

La SMA 2021/2022 evidenzia i giudizi positivi degli studenti, per quanto riguarda strutture e attrezzature, organizzazione della didattica, qualità del corpo docente, espressi nei questionari a cura dell'Ufficio di Supporto al nucleo Valutazione e segnala come criticità da fronteggiare la carenza di attrattività del CdS.

Le azioni individuate, incremento e miglioramento della comunicazione del CdS attraverso una capillare diffusione informativa, da svilupparsi mediante il sito web, la brochure informativa aggiornata e i canali social, anche utilizzando per i contenuti i risultati didattici raggiunti nell'a.a. 2021/22, risultano appropriate.

## QUADRO E

### **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

La SUA del CdS è reperibile, nelle parti pubbliche, sul sito web  
<https://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv#null>.

È completa e articolata e costituisce un valido strumento per far comprendere contenuti e obiettivi del CdS ad eventuali futuri studenti.



## QUADRO F

### Ulteriori proposte di miglioramento

Gli studenti propongono di risolvere le criticità del servizio del centro stampa di ateneo attualmente non funzionante, per adeguare il Dipartimento agli standard degli altri Atenei.

